



PESCARA
Sala Convegni - Aeroporto d'Abruzzo
23 novembre 2012

RICICLABRUZZO 2012

**DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA AGLI INDICI DI BUONA GESTIONE
I COMUNI RICICLONI**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
Servizio Gestione Rifiuti**

Dott. Geol. Franco GERARDINI

franco.gerardini@regione.abruzzo.it





IL CICLO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ABRUZZO



RICICLABRUZZO 2012

SI SVOLGE NELL'AMBITO DELLA SETTIMANA EUROPEA
PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI 15 – 27 NOVEMBRE 2012

UN EVENTO CHE METTE AL CENTRO DELLA PUBBLICA ATTENZIONE L'ESIGENZA DI RIDURRE
DRASTICAMENTE LA QUANTITA' DEI RIFIUTI, AUMENTARE LA PRODUZIONE ECOCOMPATIBILE, ALLUNGARE
LA VITA DEI PRODOTTI E PROMUOVERE CONSUMI ATTENTI E RESPONSABILI

ALCUNI SCENARI

LA BANCA MONDIALE STIMA CHE LA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE MONDIALE E LO SVILUPPO
ECONOMICO DEI PAESI EMERGENTI PORTERA' NEI PROSSIMI 10-15 ANNI AD UN RADDOPPIO DEI RIFIUTI
SOLIDI URBANI ATTUALMENTE PRODOTTI CHE AMMONTANO A 1,3 MILIARDI DI TONNELLATE E DEI RELATIVI
COSTI DI GESTIONE

LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLA UE A 27 AMMONTA A **502 KG** A PERSONA
IN ITALIA NEL 2010 SONO STATI PRODOTTI **32,5** MILIONI DI TONNELLATE **+1,1%** RISPETTO AL 2009
DAL 2000 AL 2009 LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI IN ITALIA E' AUMENTATA DEL **+6%** MENTRE E' DIMINUITA IN
EUROPA DEL **-2%** (IN GERMANIA DEL **-9%**)

NEL 2011 LA MEDIA RD IN ITALIA E' STATA DEL **35,5%** OCCUPANDO NELLA UE A 27 IL **20°** POSTO
SI CONFERISCE IL **50%** DEI RIFIUTI PRODOTTI IN DISCARICA (15 MIL/TONN)
VI SONO **255** DISCARICHE DI RIFIUTI ILLEGALI DA BONIFICARE E SI RISCHIA DI PAGARE **56 MIL/EU** DI MULTA
(IN ABRUZZO 35)



70 PROPOSTE SVILUPPO DELLA GREEN ECONOMY PER CONTRIBUIRE A FAR USCIRE L'ITALIA DALLA CRISI

dal documento degli Stati Generali della GREEN ECONOMY:

III. SVILUPPO DELL'ECOEFFICENZA, DELLA RINNOVABILITA' DEI MATERIALI E DEL RICICLO DEI RIFIUTI (n. 7)

L'ecoefficienza nell'impiego dei materiali e nella prevenzione della produzione dei rifiuti, lo sviluppo del riciclo e l'abbattimento dello smaltimento, la produzione e l'impiego di materiali rinnovabili locali, avranno un'importanza strategica crescente sia per assicurare la disponibilità di risorse, per ridurre la dipendenza dalle importazioni e l'esposizione ai loro costi crescenti nonché per ridurre gli impatti ambientali.

In particolare

24. SVILUPPARE IL RICICLO DEI RIFIUTI E ABBATTERE LO SMALTIMENTO
IN DISCARICA

28. MISURARE LE QUANTITA' DI RIFIUTI EFFETTIVAMENTE RICICLATE

IN ITALIA DEVE CREARE LE CONDIZION PER REALIZZARE UNA "SOCIETA' DEL
RICICLO"

L'INDUSTRIA DEL RICICLO E' UNO DEGLI ASSI PORTANTI DELLA *GREEN ECONOMY*
CHE CREA UN'OCCUPAZIONE 10 VOLTE MAGGIORE RISPETTO ALLO SMALTIMENTO
IN DISCARICA E ALL'INCENERIMENTO



RICICLABRUZZO

PROMUOVE QUESTI CONCETTI DAL 2006 (CARTA DI LUCO DEI MARSI)
ED HA SEMPRE SOLLECITATO GLI ATTORI DEL SISTEMA DI GESTIONE RIFIUTI AD
OPERARE VERSO UNA **SOCIETA' DEL RICICLO** ABRUZZESE

L'ABRUZZO SI PUO' DEFINIRE OGGI UNA **TERRA DI MEZZO** IN QUESTO SETTORE
MAI CITATA NEI RAPPORTI ISPRA, NE' IN POSITIVO NE' IN NEGATIVO

E' NECESSARIO **USCIRE DALLA MEDIOCRITA'** IN CUI VERSA ANCORA IL SISTEMA
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

E' NECESSARIO PRIORITARIAMENTE UN **SALTO CULTURALE** DI TUTTI E GLI
OPERATORI DEVONO SUPERARE LA LOGICA DELLA **DIFESA DEL CORTILE**
PERSEGUIRE LOGICHE DI AGGREGAZIONE AZIENDALE ED INTRODURRE
ECONOMIE DI SCALA

OCCORRE UN IMPEGNO COSTANTE - UNA PROGRAMMAZIONE EFFICACE -
MIGLIORARE LE TECNOLOGIE - ORGANIZZARE SERVIZI EFFICIENTI E
PARTECIPATI DAGLI UTENTI - DIFFONDERE LE BUONE PRATICHE AMBIENTALI -
APPLICARE SISTEMI DI PREMIALITA'



LA NORMATIVA REGIONALE DI SETTORE IN VIGORE ED IN VIA DI APPROVAZIONE

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.

“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”.

B.U.R.A. Straordinario n. 10 del 21.12.2007

DGR n. 611 del 2.11.2009

“Linee di indirizzo per l'aggiornamento della normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti”.

B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 49 del 20.11.2009

L.R. 02.08.2010, n. 36

“Localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti inerti contenenti amianto”

B.U.R.A. n. 13 Straordinario del 13.08.2010

L.R. 29.12.2011, n. 44 “Legge Comunitaria regionale” di recepimento della Direttiva 2008/98/CE.

B.U.R.A. Speciale n. 82 del 30.12.2011

DGR n. 815/C del 28.11.2011 - DDLR “Riforma ATO/Soppressione AdA”

In attuazione della Legge n. 42/2010 e s.m.i. che prevede la soppressione delle AdA entro il 31.12.2011 – Avviato esame del DDLR c/o Consiglio Regionale.



Decreto di recepimento della Direttiva CE 2008/98 D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205

Articolo 1

Modifiche all'articolo 177 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

L'articolo 177 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

"Articolo 177

Campo di applicazione e finalità

7. Le Regioni e le Province autonome adeguano i rispettivi ordinamenti alle disposizioni di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema contenute nella Parte quarta del presente decreto entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Articolo 20

Modifiche all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

1. L'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

Articolo 199

Piani regionali

8. La Regione approva o adegua il piano entro il 12 dicembre 2013. Fino a tale momento, restano in vigore i piani regionali vigenti.



D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205

Articolo 7

Modifiche all'articolo 181 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

1. L'articolo 181 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è sostituito dal seguente:

Articolo 181

Riciclaggio e recupero dei rifiuti

1. Al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, **le Regioni stabiliscono i criteri con i quali i Comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205.**

Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

- a) **entro il 2020**, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, **carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici**, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente **almeno al 50% in termini di peso**;
- b) **entro il 2020** la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, incluse operazioni di colmatazione che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, di **rifiuti da costruzione e demolizione** non pericolosi, escluso il materiale allo stato naturale definito alla voce 17 05 04 dell'elenco dei rifiuti, sarà aumentata **almeno al 70 per cento in termini di peso**.

... omissis

5. Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la **libera circolazione sul territorio nazionale** tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero.

Articolo 183

Definizioni

1. p. **“raccolta differenziata”** la raccolta in cui un flusso di rifiuto è tenuto separato in base al tipo ed alla natura dei rifiuti al fine di facilitarne il trattamento specifico.
- q. **“preparazione per il riutilizzo”** le operazioni di controllo, pulizia, smontaggio e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento



D.Lgs 3 dicembre 2010, n. 205

Articolo 9

Principi di autosufficienza e prossimità. Rifiuti organici

1. Dopo l'articolo 182 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono inseriti i seguenti:

"Articolo 182-bis

Principi di autosufficienza e prossimità

1. Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:
 - a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
 - b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;



OBIETTIVI RD

NORMATIVA	OBIETTIVI MINIMI						
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – ART. 205	35		45		/		65
Legge n. 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007)		40		50	/	60	
L.R. 45/2007		40		50	/	60	

Art. 23, co. 4 della L.R. 45/07 - sono definite le % di RD da raggiungere:

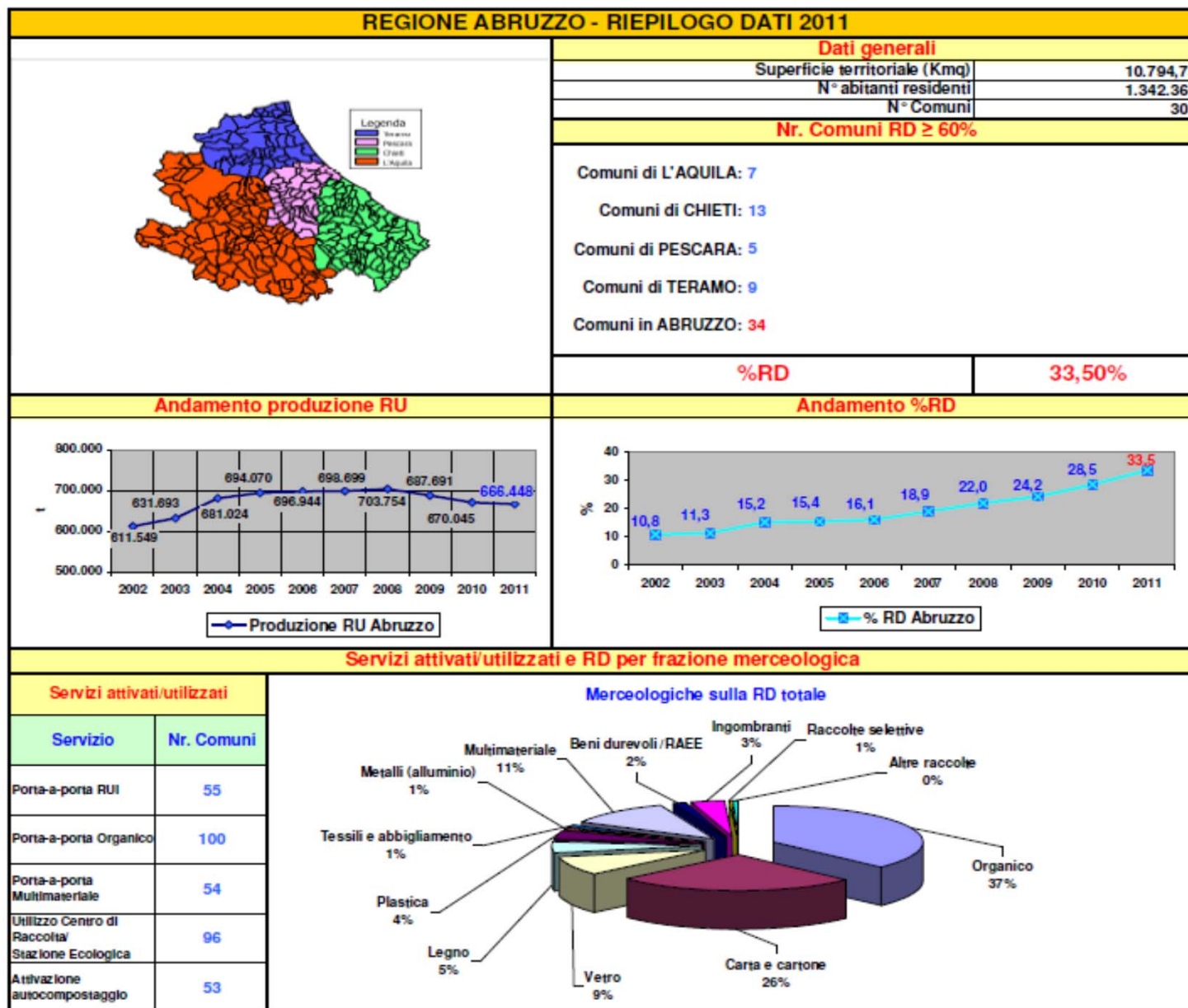
40% al 2007

50% al 2009

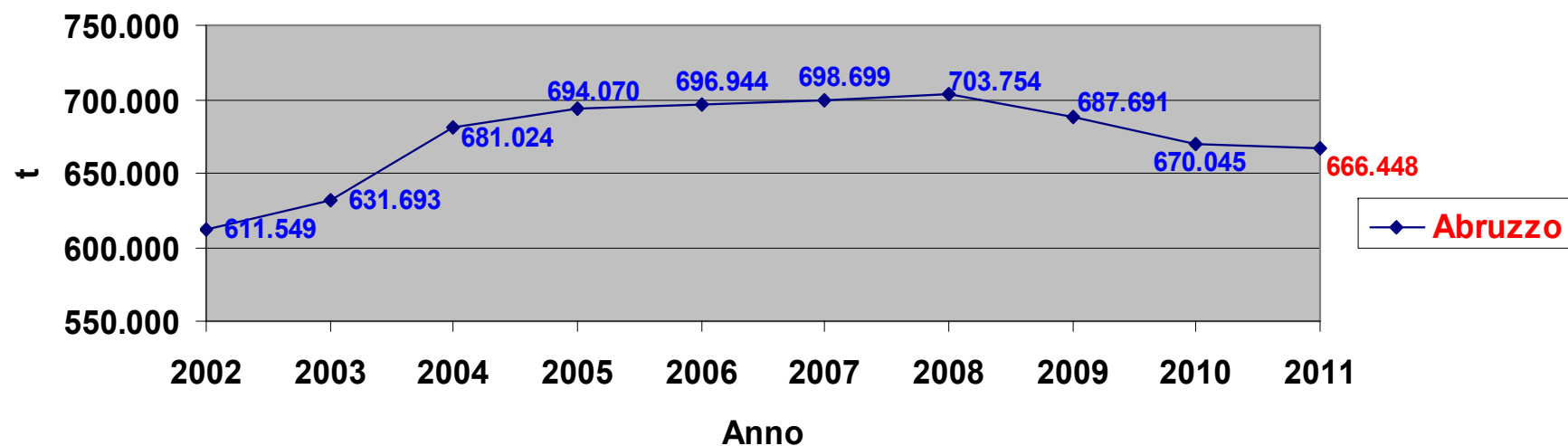
60% al 2011

nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi è prevista l'applicazione di una **addizionale all'ecotassa del 20%** a carico dell'AdA (Autorità d'Ambito) che ne ripartisce l'onere tra i Comuni che non abbiano raggiunto le percentuali previste.





Produzione Rifiuti Urbani

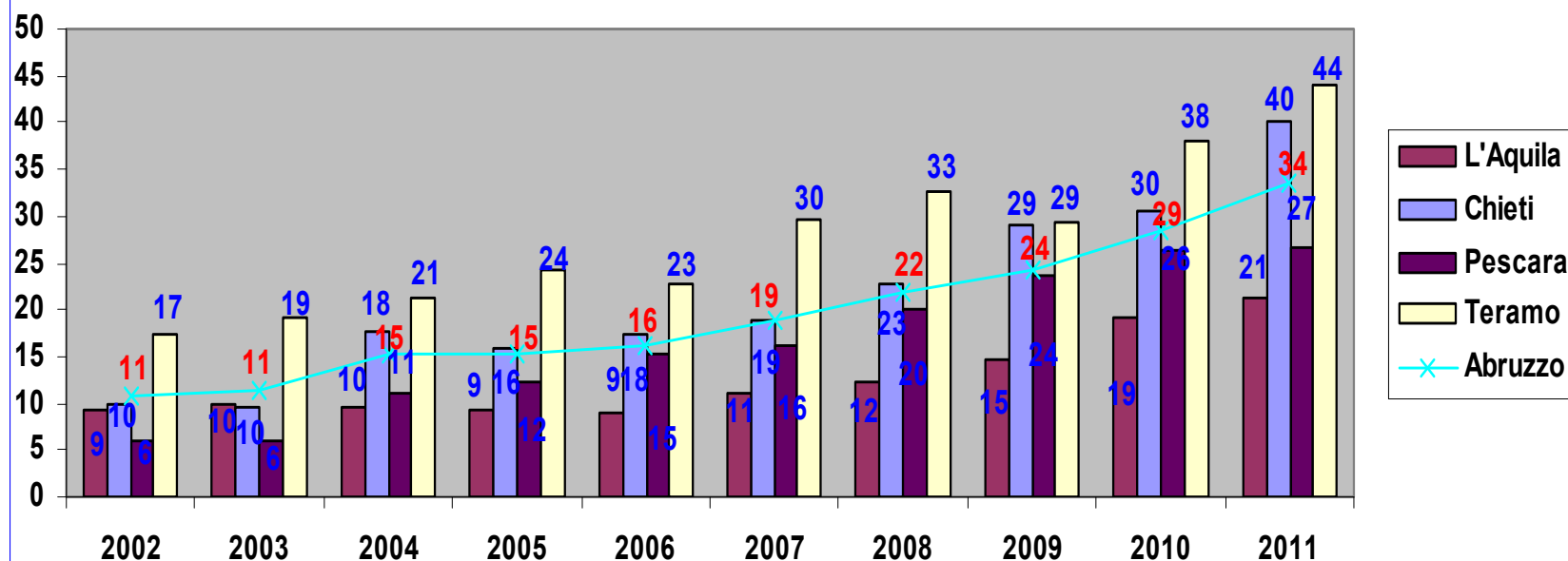


- **Diminuzione costante della produzione RU dal 2008 al 2011.**
- **Produzione RU 2011 di 666.448 t/a, con una riduzione del - 4% rispetto al 2005 il PRGR ha previsto l'obiettivo del - 5%.**



Il Riciclo in Abruzzo

% RD 2002 - 2011



%RD 2011: ca. 34 % +5% rispetto al 2010



	Superficie (Kmq)	Nr Abitanti	RUI (t/a)	RD (t/a)	Produzione RU (t/a)	RU pro capite (kg/ab/a)	%RD
L'Aquila	5.036,80	309.820	118.512	32.818	151.331	488	21,37%
Chieti	1.944,93	397.123	112.987	71.865	184.852	465	40,02%
Pescara	1.224,67	323.184	117.967	44.362	162.329	502	26,71%
Teramo	2.588,35	312.239	93.692	74.244	167.936	538	43,96%
Abruzzo	10.795	1.342.366	443.158	223.290	666.448	496	33,50%



Classificazione Comuni per livello RD 2011				
Livello di RD	Comuni		Abitanti residenti	
	Nr.	%	Nr.	%
RD < 15%	109	35,74%	293.314	21,85%
15% ≤ RD < 40%	103	33,77%	559.164	41,66%
40% ≤ RD < 60%	59	19,34%	272.111	20,27%
RD ≥ 60%	34	11,15%	217.777	16,22%
Totale Abruzzo	305		1.342.366	

n. 13 Comuni sotto al 2%



Prov	Comune	%RD 2011
AQ	ALFEDENA	1,22%
AQ	CAMPOTOSTO	0,77%
AQ	GIOIA DEI MARSI	0,00%
AQ	INTRODACQUA	1,00%
AQ	MONTEREALE	1,46%
AQ	ROCCA PIA	0,00%
AQ	SANT'EUSANIO FORCONESE*	1,54%
AQ	TORNIMPARTE	0,22%
AQ	VILLA SANT'ANGELO	0,00%
CH	MONTEBELLO SUL SANGRO	0,00%
PE	CARAMANICO TERME	0,83%
PE	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	0,00%
TE	PIETRACAMELA	0,00%

COMUNE



Analisi attivazione servizi RD domiciliari in Abruzzo

COMUNI CON SISTEMI DOMICILIARI “PORTA A PORTA” - 2011

Provincia L’AQUILA: n. 38 Comuni con servizi domiciliari
 Provincia CHIETI: n. 40 Comuni con servizi domiciliari
 Provincia PESCARA: n. 27 Comuni con servizi domiciliari
 Provincia TERAMO: n. 26 Comuni con servizi domiciliari
 REGIONE: n. 131 Comuni con servizi PaP per varie frazioni

SISTEMI “PORTA A PORTA” - 2011

Servizio	Nr. Comuni
Porta-a-porta RUI	55
Porta-a-porta Organico	100
Porta-a-porta Multimateriale	54
Utilizzo Centro di Raccolta/ Stazione Ecologica	96
Attivazione autocompostaggio	53

Fonte: elaborazioni ORR dal sistema CARIREAB 2011



Sistema impiantistico regionale – Stazioni Ecologiche (SE) e Centri di Raccolta (CdR)

Stazioni Ecologiche /Centri di Raccolta			
	Non in esercizio	In esercizio	
Teramo	5	4	
Aquila	16	5	
Chieti	12	4	
Pescara	2	2	

Difficoltà nel reperire le informazioni.

Non tutti i comuni effettuano la comunicazione secondo la normativa vigente (D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.)



Sistema impiantistico regionale – Piattaforme Ecologiche per RU

n. 9 impianti autorizzati

UBICAZIONE	PV	TITOLARITA'	GESTIONE
Aielli	AQ	ACIAM SpA	ACIAM SpA,
Sulmona	AQ	COGESA Srl	COGESA Srl
Avezzano*	AQ	ACIAM SpA	ACIAM SpA
Cupello	CH	CIVETA	CIVETA
Lanciano	CH	Consorzio RSU	Consorzio RSU
Loreto Aprutino*	PE	Ambiente SpA	Ambiente SpA
Alanno*	PE	Comune di Alanno	Mantini (P)
Notaresco	TE	CIRSU SpA	SOGESA SpA
Sant'Omero*	TE	Unione di Comuni	Unione dei Comuni

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – novembre 2012

Nota :

(P) = Privato

* = Piattaforma non realizzata - non in esercizio



Sistema impiantistico regionale TMB

n. 9 impianti autorizzati – D.Lgs. 152/06

UBICAZIONE	PV	TITOLARITA'	TIPOLOGIA
Aielli (La Stanga)	AQ	ACIAM SpA	TMB e Compostaggio
Avezzano (Borgo Incile) (P)	AQ	Cesca Sas	Compostaggio
Castel di Sangro (Bocche di Fòrli)	AQ	Comunità Montana	TMB - Compostaggio
Sante Marie (Santa Giusta)*	AQ	SEGEN SpA	TMB (chiuso)
Sulmona (Noce Mattei)	AQ	COGESA Srl	TMB
Cupello (Valle Cena)	CH	CIVETA	TMB - Compostaggio
Chieti (Casoni) (P)	CH	DECO SpA	CSS
Collecervino (P)	PE	RICICLAVERDE	Compostaggio verde
Notaresco (Casette di Grasciano) *	TE	CIRSU SpA	TMB – Compostaggio (chiuso)

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – novembre 2012

Nota :

(P) = privato

(*) = non in esercizio





le Raccolte Differenziate/il Riciclo
... *in progressiva crescita* ...
... *necessità di uno sforzo maggiore* ...

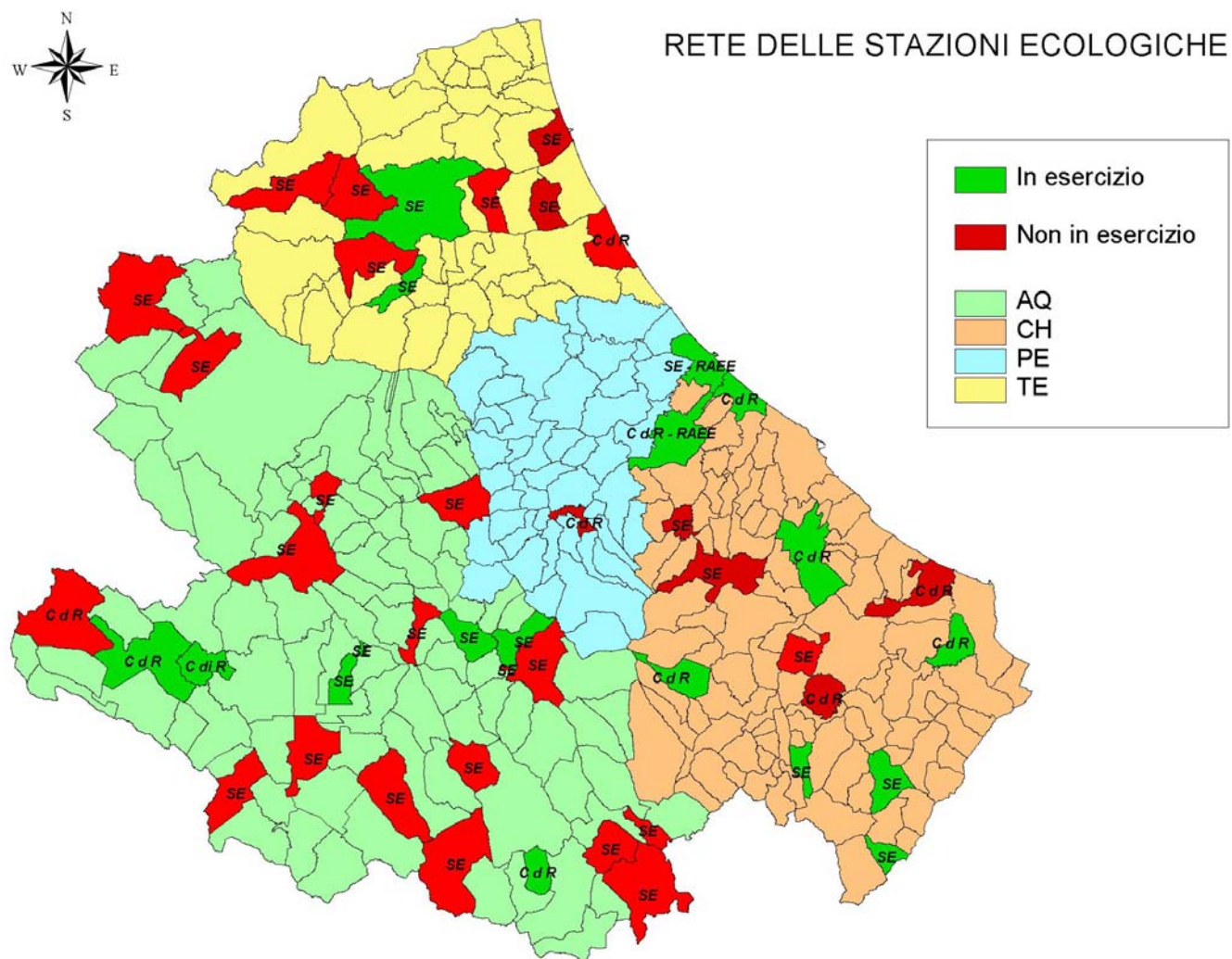


REGIONE ABRUZZO – “OBIETTIVO RIFIUTI” – QSN 2007– 2013

Target	Servizio competente	Intervento (N.)	Azione (titolo)	Copertura Finanziaria	Costo interventi (euro)
S. 07 S.08 S.09		1	Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni	FAS	10.077.058,21
		2	Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i.,	FAS	771.421,79
S. 07		3	Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti	FAS	660.000,00
S. 07 S. 08 S. 09		4	Realizzazione nuovi Centri di Raccolta e Centri del Riuso e potenziamento Centri di Raccolta esistenti	Risorse premiali FCS-ODS e residue	10.000.000,00
LINEA AZIONE IV.1.2.a	Servizio Gestione Rifiuti – ORR ed Ufficio Attività Tecniche	IV.1.2.a Attuazione dei “Programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo” e del “Programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti”		FAS + Risorse premiali FCS-ODS e residue	21.508.480,00
S. 07		1	Completamento sistema impiantistico di trattamento	FAS + Risorse premiali FCS-ODS e residue	7.700.000,00
S. 09		2	Completamento sistema impiantistico di compostaggio	FAS + Risorse premiali FCS-ODS e residue	5.740.000,00
LINEA AZIONE IV.1.2.b		IV.1.2.b Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio		FAS + Risorse premiali FCS-ODS e residue	13.440.000,00
Totale complessivo					34.948.480,00



Sistema impiantistico regionale – Stazioni Ecologiche (SE) e Centri di Raccolta (CdR)

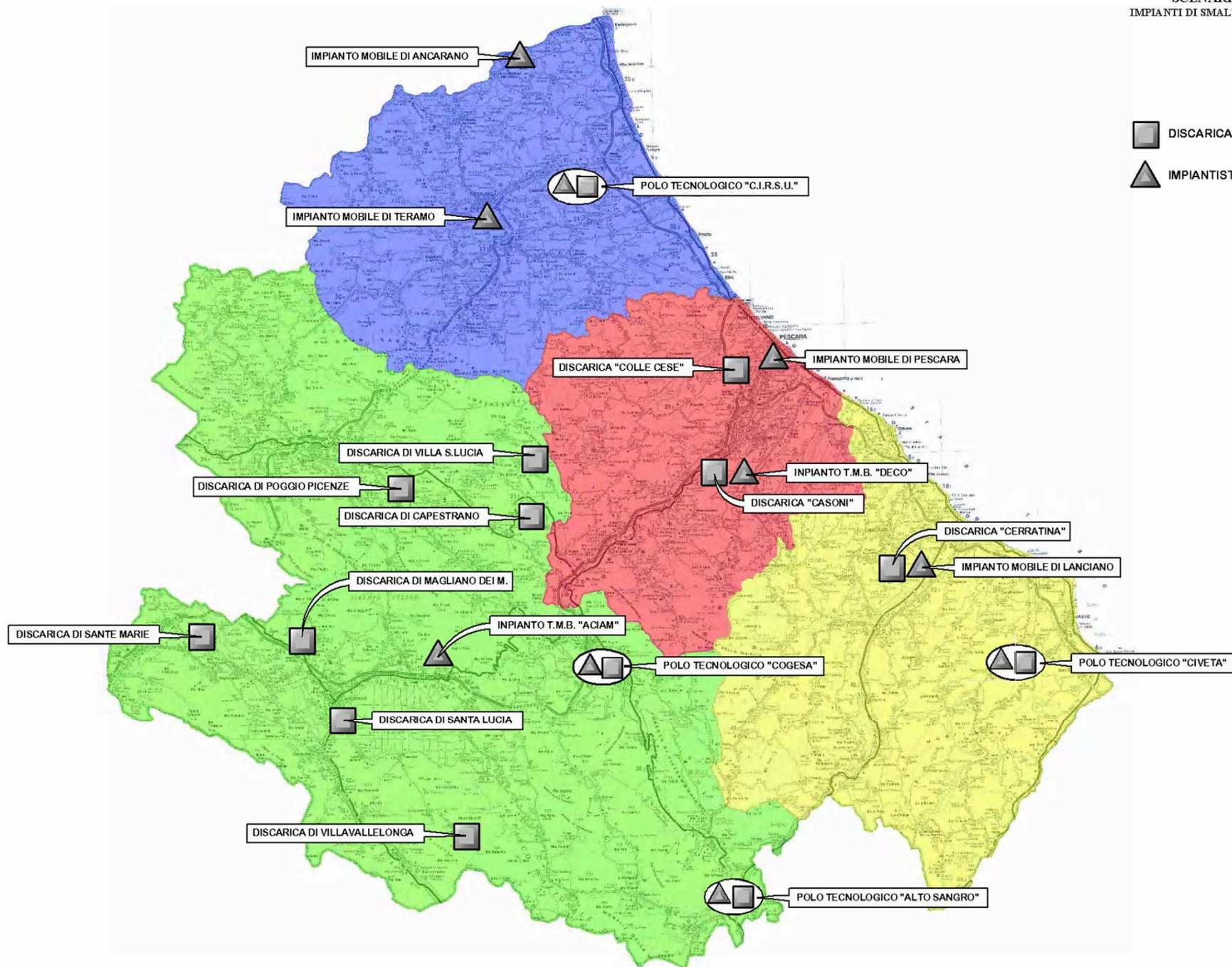


**n. 21 di cui 5
CdR/SE non in
esercizio sul
territorio regionale**

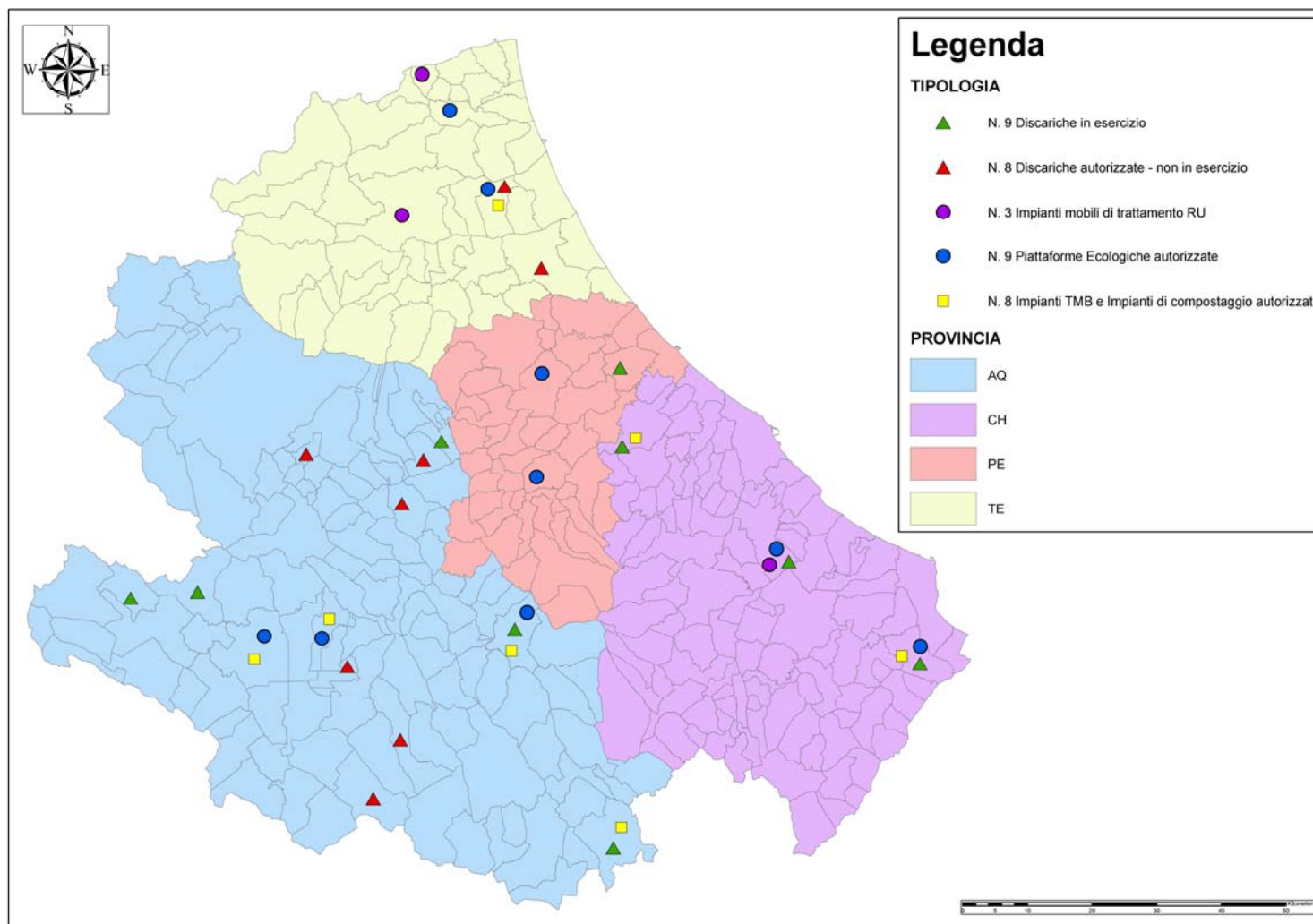


REGIONE ABRUZZO
Sistema regionale smaltimento R.U.
SCENARIO ATTUALE:
IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO

- DISCARICA
- IMPIANTISTICA DI TRATTAMENTO



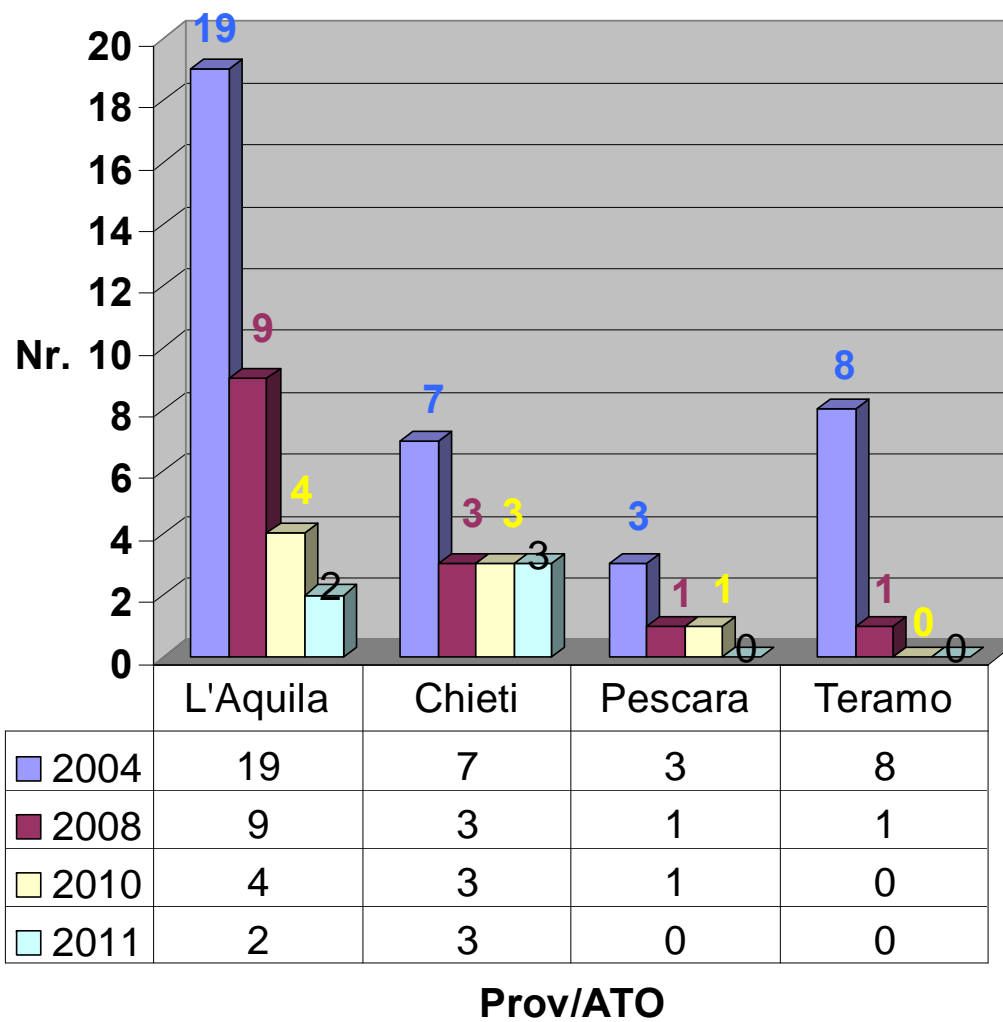
Sistema impiantistico regionale



Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – novembre 2012



DISCARICHE IN ESERCIZIO



Sistema impiantistico regionale – Discariche per RU

n. 6 discariche RU in esercizio al 2011

UBICAZIONE	PV	TITOLARITA'	GESTIONE
CHIETI (Casoni)	CH	Comune di Chieti	DECO SpA
Lanciano (Cerratina)	CH	Consorzio RSU	DECO SpA
Cupello (Valle Cena)	CH	CIVETA	CIVETA
Magliano dei Marsi* (Topanico)	AQ	Comune di Magliano dei Marsi	Tecnologie Ambiente Srl
Poggio Picenze (Le Tomette)	AQ	Comune di Poggio Picenze	ACIAM SpA
Sulmona (Noce Mattei)	AQ	COGESA srl	COGESA Srl

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – novembre 2012

Nota :

(P) = privato

* Richiesta ampliamento 40.000 mc



Sistema impiantistico regionale – Discariche per RU

n. 3 discariche RU autorizzate da realizzare o non in esercizio

UBICAZIONE	PV	TITOLARITA'	GESTIONE
Atri (<i>Santa Lucia</i>)**	TE	Consorzio Piomba – Fino	In corso consegna lavori di realizzazione
Notaresco (<i>Casette di Grasciano</i>)	TE	CIRSU SpA	In corso lavori di realizzazione
Gioia dei Marsi (<i>Valle dei Fiori</i>)**	AQ	ACIAM SpA	Autorizzata No TAR

Fonte: Servizio Gestione Rifiuti – novembre 2012



5 PROPOSTE

PER UN CONTRIBUTO DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI
ALLO SVILUPPO DELLA GREEN ECONOMY

da RICICLABRUZZO 2012 IL CONTRIBUTO DEL SETTORE:

RIFORMARE **LA GOVERNANCE** DEL SISTEMA ISTITUZIONALE E GESTIONALE DEI RIFIUTI SUPERANDO L'ATTUALE ASSETTO BASATO SU REALTA' COMPENSORIALI TROPPO FRAMMENTATO ED INEFFICIENTE

AGGIORNARE **LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE (PRGR)** ADEGUANDOLA ALLE NUOVE NORMATIVE ENTRATE IN VIGORE

UTILIZZARE BENE ED IN TEMPI BREVI LE **RISORSE PAR FAS 2007 - 2013** DISPONIBILI PER RIORGANIZZARE I SERVIZI RD E COMPLETARE LA RETE DEGLI IMPIANTI

ATTUARE LE **POLITICHE** DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEGLI SPRECHI, PER IL RICICLO DEI RIFIUTI E L'ABBATTIMENTO DELLO SMALTIMENTO IN DISCARICA, PROMUOVENDO L'ECOFISCALITA' E LE BUONE PRATICHE AMBIENTALI

PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLE **CARTE DEI SERVIZI** E DEI **COMITATI CONSULTIVI DEGLI UTENTI** PER UN RAPPORTO PIU' TRASPARENTE E PROPOSITIVO CON GLI UTENTI



Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti

franco.gerardini@regione.abruzzo.it

Tel. 085.767.2536

Fax 085.767.2585

Sito web: www.regione.abruzzo.it/xambiente

Grazie per l'attenzione!!

